



COS'E' LO SNOEZELEN

"Snoezelen è un sistema di approccio per raggiungere l'ambiente interiore dell'utente, attraverso una attiva e specifica stimolazione sensoriale, con un obiettivo globale di aumentare o mantenere il benessere dell'utente"

Wilma Kok

"Snoezelen è un'attività che si svolge in una stanza con illuminazione, atmosfera e musica soft. Si rivolge ai singoli sensi: suono, olfatto, tatto, vista e gusto"

Ad Verheul, Jan Hulsegge

DEFINIZIONE

Il termine 'Snoezelen' è una combinazione delle parole olandesi:

"SNUFFELN"= annusare (stimolazione)
e "DOEZELEN"= sonnecchiare (rilassamento)

E' UN' <u>OFFERTA SELEZIONATA DI STIMOLI</u> PRIMARI IN UN AMBIENTE ATTRAENTE.

E' UN AMBIENTE PROGETTATO DOVE IL BENESSERE E' PRODOTTO DA STIMOLI MULTISENSORIALI CONTROLLABILI.

Lo SNOEZELEN nasce in Olanda negli anni '70.

La tecnica è stata concepita per persone con disabilità intellettive sulla base di ricerche che indicavano *reazione positive di queste persone* quando erano inserite in un *ambiente di stimolazione plurisensoriale*.

Oggi diventato sinonimo di STIMOLAZIONE MULTISENSORIALE CONTROLLATA utilizzato per persone che vengono esposte ad un ambiente «calmante» e/o «stimolante» sui cinque sensi chiamato SNOEZELEN ROOM che utilizza: effetti luminosi, colori, suoni, musiche profumi...

LO SNOEZELEN OGGI: obiettivi

- Gestione dei disturbi comportamentali
- Favorire il rilassamento
- Stimolare l'esplorazione dell'ambiente
- Favorire il contatto e la relazione interpersonale
- Promuovere il benessere della persona
- Ri-attivazione della persona
- Sostenere la relazione con i familiari



LA MULTISENSORIALITA' nella demenza

DEMENZA E DISTURBI PERCETTIVI:

Nelle persone affette da demenza si osservano difficoltà quali:

- ✓ Mancato riconoscimento oggetti e volto
- Percezione dello spazio distorta (dimensione, profondità)
- ✓ Difficoltà nella percezione corporea
- ✓ Difficoltà nella percezione del movimento
- ✓ Difficoltà nel localizzare stimoli nello spazio

PERSONE CON DEMENZA



La demenza compromette sensibilmente in diverse maniere e a vari livelli la capacità di acquisire dati; difficoltà del cervello ad elaborare le informazioni che provengono dalla periferia attraverso i canali sensoriali

COMPORTAMENTI DISADATTIVI NELLA DEMENZA

Le persone che soffrono di demenza hanno capacità limitate di far fonte a stimoli stressanti. Nelle Case di Riposo si può incorrere in:

- SOVRACCARICO SENSORIALE che genera comportamenti maladattivi ed effetti negativi
- DEPRIVAZIONE SENSORIALE che può provocare l'accelerazione del decadimento cognitivo e l'incremento dei disturbi comportamentali

PERCHE' LA STIMOLAZIONE MULTISESORIALE NELLA DEMENZA

Offrire una <u>STIMOLAZIONE SENSORIALE</u> <u>EQUILIBRATA</u>:

bilanciamento del numero di stimoli e preferenza verso stimoli calmanti.

Snoezelen offre stimoli "non sequenziali" e "non eccessivamente strutturati" utilizzando: effetti luminosi, colori, suoni, musiche, profumi...

EFFETTI

Aumentano: iniziativa, vigilanza, linguaggio spontaneo, relazione con gli altri, serenità, attività, attenzione, riposo

Diminuiscono: confusione, vagabondaggio, agitazione, utilizzo di psicofarmaci, cause di "incidenti" attraverso il miglioramento dell'umore e del comportamento

L'ASSISTENZA BASATA SUI PRINCIPI
DELLA SNOEZELEN PUO' AVERE UN
EFFETTO POSITIVO IN PARTICOLAR
MODO SUL *COMPORTAMENTO*DISTURBANTE E RINUNCIATARIO
AUMENTANDO IL LIVELLO DI BENESSERE
DELLE PERSONE

La multisensorialità è un approccio UTILE NEI CASI DI:

- APATIA
- AFFACENDAMENTO E LOGORREA
- AGITAZIONE
- DISTURBI ALIMENTARI
- DISTURBI DEL SONNO
- WANDERING

L'APPROCCIO SNOEZELEN

- E' un approccio innovativo in cui
 TUTTO E' PERMESSO, NULLA E' VIETATO
- Stimola esperienze piacevoli ed un senso di benessere nella persona
- Ha effetto a breve termine sui sintomi comportamentali e psicologici
- Migliorano il benessere e la motivazione dell'operatore, migliorando la disponibilità e l'alleanza terapeutica

Il progetto

- La storia di vita come motore per conoscere gli stimoli positivi da proporre
- Osservazione durante le prime sedute e annotazione degli effetti
- Condivisione in sede di équipe e nel momento di costruzione del PAI così da condividere obiettivi e modalità di approccio
- Svolgimento delle sedute
- Verifica degli obiettivi in sede di Unità Operativa Interna e in collaborazione con la psicologa

Protocollo per le sedute individuali

- FASE 1 Accoglienza/Adattamento dell'ambiente
- FASE 2 Selezione stimoli adeguati
- FASE 3 Osservazione reazione paziente
- FASE 4 Compilazione schede di osservazione

Durata intervento: dai 25 ai 60 minuti

Sedute settimanali: 2-4 sedute

Requisiti: agitazione psicomotoria, aggressività fisica e verbale, deliri, ansia, logorrea, affaccendamento

Obiettivi: riduzione contenzione farmacologica e fisica Coinvolgimento dei caregiver in nuove forme di relazione con i propri cari

Protocollo per le sedute di piccolo gruppo

- FASE 1 Selezione gruppo 3/4 persone
- FASE 2 Accoglienza/ adattamento
- FASE 3 Selezione stimoli adeguati
- FASE 4 Osservazione reazione pazienti
- FASE 5 Compilazione schede di osservazione

Durata intervento: dai 25 ai 60 minuti

Sedute settimanali: 1-3 sedute

Requisiti: apatia

Obiettivi: stimolazione/riattivazione

RISULTATI OSSERVAZIONALI

- Rilassamento parziale / totale
- Riduzione della perseverazione
- Riduzione dell'affaticamento
- Aumento capacità di ascolto e conversazione
- Aumento interazione con ambiente snoezelen e persone presenti

altri RISULTATI

- 300 ACCESSI NELLA STANZA ALL'ANNO
- Presenza dei familiari in alcuni progetti
- Diminuzione di assunzione di terapia al bisogno per aumentata gestione di terapie non farmacologiche al momento dell'insorgenza del disturbo comportamentale
- Apertura dell'approccio multisensoriale nei reparti attraverso l'allestimento e l'utilizzo del bagno multisensoriale
- Esportabilità dei dati con aumento di strategie di gestione della demenza



"Lo Snoezelen è un'esperienza personale e soggettiva. Questo tipo di esperienza include un'attitudine interrelazionale in un luogo naturale o no che ha come componente fondamentale la sensorialità della persona, riducendo le tensioni, motivando le proprie azioni, realizzando il proprio essere."

La stanza per Pina...

